

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di TREVISO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RENZO BERTO

DOTT. MICHELANGELO VILLALTA

DOTT. GIANDOMENICO CRESSONI

Comune di Castelfranco Veneto (TV)

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Castelfranco Veneto (TV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelfranco Veneto (TV), li 16 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

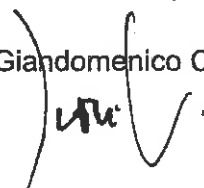
Dott. Renzo Berto



Dott. Michelangelo Villalta



Dott. Giandomenico Cressoni



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna.....	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	18
A) ENTRATE.....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

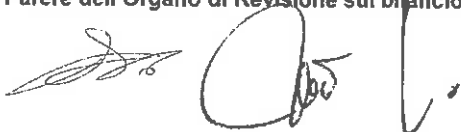
L'organo di revisione del Comune di Castelfranco Veneto (Tv) nominato con delibera consiliare n. 22 del 29.02.2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 09 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 09.03.2017 con delibera n. 63 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013), come allegato al rendiconto 2015;
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:



- m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta che contiene anche:
- * il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - * la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- q) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, approvato con delibera di Giunta del 16/03/2017;
- r) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010), approvato con delibera di Giunta del 16/03/2017;
- s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010, approvato con delibera di Giunta del 16/03/2017;
- t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228, approvato con delibera di Giunta del 16/03/2017;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 09/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 44 del 29.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 13.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

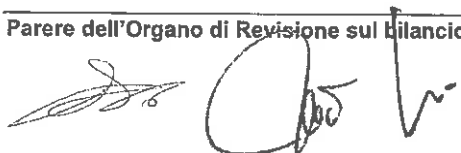
La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	506.159,84
b) Fondi accantonati	467.984,76
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	974.144,60

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	14.309.513,06	14.346.930,08	12.184.139,10
Di cui cassa vincolata	704.040,43	704.040,43	704.047,55
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	353.500,00	361.890,59		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.776.500,24	1.839.147,02		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.893.995,14	12.360.342,54	12.350.985,28	12.360.342,54
2	Trasferimenti correnti	1.126.607,62	961.751,58	961.751,58	961.751,58
3	Entrate extratributarie	4.107.778,85	5.961.753,62	5.853.748,92	5.710.336,82
4	Entrate in conto capitale	5.616.332,91	8.961.650,00	8.776.700,00	7.378.700,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000,00			
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.740.000,00	8.740.000,00	8.740.000,00	8.740.000,00
	TOTALE	32.486.714,52	36.985.497,74	36.683.185,78	35.151.130,94
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.616.714,76	39.186.535,35	36.683.185,78	35.151.130,94

L'Ente si riserva di determinare con future delibere il Fondo Pluriennale Vincolato 2018 e 2019 sia di parte capitale che di parte corrente.



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	18.085.699,61	19.189.428,35	18.647.179,54	18.760.239,25
		di cui già impegnato		361.890,59	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	377.500,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	8.394.833,15	9.800.797,02	7.776.700,00	6.378.700,00
		di cui già impegnato		1.839.147,02	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.839.147,02	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.396.182,00	1.456.309,98	1.519.306,24	1.272.191,69
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	8.740.000,00	8.740.000,00	8.740.000,00	8.740.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	36.616.714,76	39.186.535,35	36.683.185,78	35.151.130,94
		di cui già impegnato		2.201.037,61	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.216.647,02	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	36.616.714,76	39.186.535,35	36.683.185,78	35.151.130,94
		di cui già impegnato*		2.201.037,61	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.216.647,02	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli

esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	1.839.147,02
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)*	361.890,59
TOTALE	2.201.037,61

* fondo produttività dipendenti.


2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	12.184.139,10
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	13.844.943,23
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.213.014,94
3	<i>Entrate extratributarie</i>	9.042.908,42
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.036.122,14
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.592.328,83
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	9.158.566,34
	TOTALE TITOLI	44.887.883,90
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	57.072.023,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	25.667.539,66
2	<i>Spese in conto capitale</i>	17.474.621,79
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	252.590,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	2.161.743,74
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	10.246.712,19
	TOTALE TITOLI	55.803.207,38
	SALDO DI CASSA	1.268.815,62

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	12.184.139,10
				-
1 Entrate correnti di natura tributario, contrib. e pereq.	1.484.600,69	12.360.342,54	13.844.943,23	13.844.943,23
2 Trasferimenti correnti	251.263,36	961.751,58	1.213.014,94	1.213.014,94
3 Entrate extratributarie	3.109.154,80	5.961.753,60	9.070.908,40	9.042.908,42
4 Entrate in conto capitale	74.472,14	8.961.650,00	9.036.122,14	9.036.122,14
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	-
6 Accensione prestiti	2.592.328,83		2.592.328,83	2.592.328,83
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	418.566,34	8.740.000,00	9.158.566,34	9.158.566,34
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.930.386,16	36.985.497,72	44.915.883,88	57.072.023,00
1 Spese correnti	6.478.111,31	19.189.428,35	25.667.539,66	25.667.539,66
2 Spese in conto capitale	7.673.824,77	9.800.797,02	17.474.621,79	17.474.621,79
3 Spese per incremento attività finanziarie	252.590,00		252.590,00	252.590,00
4 Rimborso di prestiti	705.433,76	1.456.309,98	2.161.743,74	2.161.743,74
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-	-
7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.506.712,19	8.740.000,00	10.246.712,19	10.246.712,19
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.616.672,03	39.186.535,35	55.803.207,38	55.803.207,38
SALDO DI CASSA	- 8.686.285,87	- 2.201.037,63	- 10.887.323,50	1.268.815,62

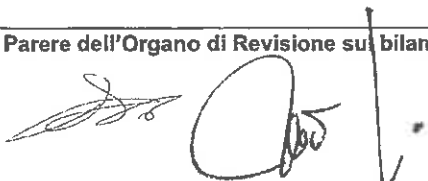


3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	361.890,59		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.283.847,74	19.166.485,78	19.032.430,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.189.428,35	18.647.179,54	18.760.239,25
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		260.000,00	280.000,00	320.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.456.309,98	1.519.306,24	1.272.191,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.000.000,00	- 1.000.000,00	- 1.000.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 1.000.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da permessi per costruire.



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

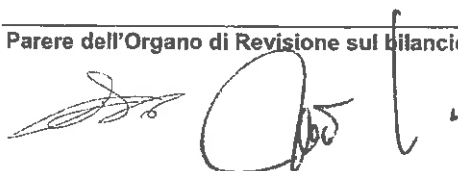
Nel bilancio sono previste nei primi quattro titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	125.000,00	125.000,00	125.000,00
recupero evasione tributaria	410.000,00	400.642,74	410.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	652.000,00	708.995,30	665.583,20
altre da specificare	105.550,00	105.550,00	105.550,00
TOTALE	2.292.550,00	2.340.188,04	2.306.133,20

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	105.550,00	105.550,00	105.550,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
sgravi di tributi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
rimborsi vari	8.290,40	8.290,40	8.290,40
accantonamenti per fondi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
altre da specificare			
TOTALE	148.840,40	148.840,40	148.840,40

Per opportuna chiarezza si sottolinea che le entrate indicate nella precedente tabella quali "recupero evasione tributaria" e "sanzioni del codice" della strada sono ormai da considerarsi praticamente consolidate e ripetitive ancorché variabili negli importi.

La voce "contributo permesso di costruire" è anch'essa ripetitiva ed è stata oggetto a più riprese di modifiche normative che ne hanno variato l'importo massimo utilizzabile a copertura di spese correnti.



5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	2.201.037,61		
Titolo 1	12.360.342,54	12.350.985,28	12.360.342,54
Titolo 2	961.751,58	961.751,58	961.751,58
Titolo 3	5.961.753,62	5.853.748,92	5.710.336,82
Titolo 4	8.961.650,00	8.776.700,00	7.378.700,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	30.446.535,35	27.943.185,78	26.411.130,94

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	18.929.428,35	18.367.179,54	18.440.239,25
Titolo 2	9.800.797,02	7.776.700,00	6.378.700,00
Titolo 3			
Totale spese finali	28.730.225,37	26.143.879,54	24.818.939,25
Differenza	1.716.309,98	1.799.306,24	1.592.191,69

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali con evidenza della quota di partecipazione, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- le altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 292 del 20/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Il programma in particolare prevede disponibilità finanziarie per il 2017 di euro 6.937.000, per il 2018 di euro 6.330.000 e per il 2019 di euro 4.965.000.

Gli interventi di maggior rilievo per il triennio in oggetto sono i seguenti:

- **2017:** nuova rotatoria euro 790.000, manutenzione straordinaria strade e marciapiedi euro 500.000, riqualificazione energetica e adeguamento sismico scuole complessivi euro 3.600.000,



altri interventi non attuati nell'ambito del P.I.R.U.E.A. relativi a terminal bus, completamento parcheggio e rotonda per euro 1.300.000;

- **2018:** restauro mura euro 780.000, manutenzione straordinaria strade e marciapiedi euro 500.000, nuova pista ciclabile, collegamento ciclopedonale, sovrappasso ciclopedonale per complessivi euro 2.550.000, riqualificazione polo sportivo euro 1.500.000, manutenzione complesso edilizio ad uso nuova sede conservatorio per euro 1.000.000;
- **2019:** impianti di trigenerazione e teleriscaldamento in edifici comunali euro 800.000, nuova rotonda, pista ciclabile, percorso pedonale per complessivi euro 1.790.000, restauro mura euro 600.000, impianti fotovoltaici edifici scolastici euro 325.000, manutenzione straordinaria strade e marciapiedi euro 500.000, ampliamento scuola primaria di Salvatronda euro 950.000.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 21 dicembre 2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale del 02.11.2016.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

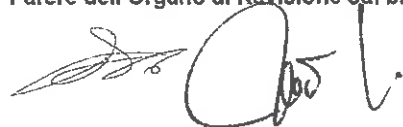
Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	361.890,59	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.839.147,02	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.201.037,61	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.360.342,54	12.350.985,28	12.360.342,54
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	961.751,58	961.751,58	961.751,58
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.961.753,62	5.853.748,92	5.710.336,82
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	8.961.650,00	8.776.700,00	7.378.700,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	19.189.428,35	18.647.179,54	18.760.239,25
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	260.000,00	280.000,00	320.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	18.929.428,35	18.367.179,54	18.440.239,25
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.800.797,02	7.776.700,00	6.378.700,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	9.800.797,02	7.776.700,00	6.378.700,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I+L-M)		1.716.309,98	1.799.306,24	1.592.191,69

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

Il gettito IMU è previsto in euro 6.350.000, di cui euro 300.000 di recupero anni pregressi.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 700.000,00, di cui euro 100.000 recupero anni pregressi, per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017.

Il gettito è previsto in euro 2.638.571,58.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 460.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	72.270,10	6.045,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU			300.000,00	290.642,74	300.000,00
TASI			100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	72.270,10	6.045,00	410.000,00	400.642,74	410.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici


Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Asilo nido	168.000,00	206.500,00	81,36
Impianti sportivi/palestre	190.000,00	610.000,00	31,15
Teatro, mostre ed attività d	45.000,00	416.500,00	10,80
Museo	30.000,00	160.000,00	18,75
Servizi pasti a domicilio	80.000,00	113.000,00	70,80
Pesa pubblica	2.000,00	3.000,00	66,67
TOTALE	515.000,00	1.509.000,00	34,13

Il servizio asilo nido è stato esternalizzato, quindi non risulta l'effettiva entrata a bilancio in quanto direttamente incassata dal gestore.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 57 del 09.03.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 34,13%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	641.000,00	697.995,30	654.583,20
sanzioni ex art.142 co 12 cds	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE ENTRATE	652.000,00	708.995,30	665.583,20
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	22.428,80	24.389,44	22.896,06
Percentuale fondo (%)	3,44	3,44	3,44

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 58 in data 09.03.2017 la somma di euro 618.949,60 (previsione meno fondo crediti di dubbia esigibilità) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 e la somma di euro 11.000,00 alle finalità di cui all'art. 142 commi 12 bis, ter e quater del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 745.000,00 per dividendi dalla società Asco holding Spa, in incremento rispetto ai precedenti esercizi per il riparto di un dividendo straordinario di euro 265.000, approvato dai soci oltre a un riparto ordinario consolidato negli ultimi anni di euro 480.000 circa.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	952.010,97	74,57%
2016	1.025.822,84	82,07%
2017	1.000.000,00	100%
2018	1.000.000,00	100%
2019	1.000.000,00	100%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 01/01/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a finanziare particolari spese.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	5.661.109,39	5.607.773,76	5.268.295,17	5.268.295,17
102	imposte e tasse a carico ente	922.016,52	1.914.997,00	1.893.085,00	1.893.085,00
103	acquisto beni e servizi	7.550.891,19	7.841.743,37	7.769.411,37	7.843.011,37
104	trasferimenti correnti	2.315.876,77	2.422.198,26	2.361.698,26	2.421.698,26
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	833.897,38	770.977,86	705.124,34	640.079,35
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborso e poste correttive delle entrate		4.500,00	4.500,00	4.500,00
110	altre spese correnti	801.908,36	627.238,10	645.065,40	689.570,10
TOTALE		18.085.699,61	19.189.428,35	18.647.179,54	18.760.239,25

L'incremento del macroaggregato 102 "imposte e tasse a carico ente" è dovuto al debito iva da alienazioni di aree edificabili previste nel triennio.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;



- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 129.863,31;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.865.182,70;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 21 dicembre 2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	5.832.128,61	5.257.295,17	5.257.295,17	5.257.295,17
Spese macroaggregato 103	170.758,41	47.000,00	47.000,00	47.000,00
Irap macroaggregato 102	338.181,58	316.085,00	316.085,00	316.085,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Rimborsi e poste correttive delle entrate		4.500,00	4.500,00	4.500,00
Altre spese: Spese per il benessere del personale		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese: Incentivi progettazione e somme per elezioni	91.814,24	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale spese di personale (A)	6.432.882,84	5.661.880,17	5.661.880,17	5.661.880,17
(-) Componenti escluse (B)	567.700,14	452.270,23	452.270,23	452.270,23
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.865.182,70	5.209.609,94	5.209.609,94	5.209.609,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 462.257,60 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	14.500,00	80,00%	2.900,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.740.797,29	80,00%	348.159,46	348.159,46	348.159,46	348.159,46
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.811,76	50,00%	1.405,88	1.405,88	1.405,88	1.405,88
Formazione	50.590,00	50,00%	25.295,00	25.295,00	25.295,00	25.295,00
TOTALE	1.808.699,05		377.760,34	377.760,34	377.760,34	377.760,34

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice come indicato nella nota integrativa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.360.342,54	73.395,05
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	96175158	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.933.753,62	126.169,09
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.961650,00	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-
TOTALE GENERALE	28.217.497,74	199.584,14
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19255.847,74	199.584,14
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.961650,00	-

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.350.985,28	92.783,05
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	96175158	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.825.748,92	133.564,55
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.776.700,00	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-
TOTALE GENERALE	27.915.185,78	256.347,60
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>19.138.485,78</i>	<i>256.347,60</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>8.776.700,00</i>	<i>-</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.360.342,54	113.428,72
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	96175158	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.678.736,82	195.649,13
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.378.700,00	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-
TOTALE GENERALE	26.379.530,94	309.077,85
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>19.000.830,94</i>	<i>309.077,85</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>7.378.700,00</i>	<i>-</i>

Gli accantonamenti effettivi al FCDE sono i seguenti:

- anno 2017 : 260.000,00
- anno 2018: 280.000,00
- anno 2019: 320.000,00

Quanto effettivamente accantonato è quindi maggiore a quanto obbligatoriamente previsto.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 70.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 70.000,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 70.000,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, verrà definito nella prima delibera di Giunta relativa all'approvazione del PEG.

ORGANISMI PARTECIPATI

In merito i rapporti con gli organismi partecipati si richiama la delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 18.03.2016 "Piano di razionalizzazione delle società partecipate relazione sullo stato di attivazione" inviato alla Corte dei Conti.

Si rileva quanto di seguito:

- **AEEP:** Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare, azienda speciale detenuta al 100% dall'Ente. La società gestisce il patrimonio edilizio di proprietà e non, residenziale (popolare e non), commerciale, direzionale. Nel corso dell'anno il Collegio dei Revisori ha più volte incontrato il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Leopoldo Passazi e il Direttore Generale Ing. Massimo Melato, che hanno aggiornato il Collegio sulla situazione economico – finanziaria della società.

Lo stesso Collegio non ha avuto alcun incontro con il Revisore Legale della società, dott.ssa Mara Bergamin, sebbene sia stato richiesto.

Nel corso dell'anno il Collegio dei Revisori ha potuto constatare che AEEP soffre di una gestione ordinaria, relativa perlopiù all'edilizia popolare, in costante perdita, dovuta alle scarse e/o mancate entrate per affitti a canoni esigui e non aggiornati e ai costi invece effettivamente sostenuti per la manutenzione degli immobili di residenza popolare.

La stessa società soffre inoltre di una grave situazione debitoria dovuta prevalentemente a un acquisto immobiliare ("Ex Clarisse") effettuato completamente con ricorso al debito bancario, i cui oneri finanziari impattano negativamente sul bilancio.

Il Collegio ha espresso più volte i propri dubbi in merito alla sussistenza del requisito di continuità aziendale nella gestione. Dai colloqui con l'Organo amministrativo ed il Direttore Generale è emerso che la società è ben consapevole delle difficoltà e sta cercando la definizione della posizione relativa all'immobile "Ex Clarisse".

Nel corso dello scorso anno il Collegio è stato informato in merito all'incarico affidato ad un consulente esterno per valutare l'impatto di una possibile fusione per incorporazione di AEEP in CPS Srl.

Al momento della stesura della presente relazione non risulta approvato il bilancio 2016 di AEEP ed un previsionale 2017.

- **CPS Srl:** società partecipata al 100% dal Comune di Castelfranco Veneto con oggetto quello di gestire servizi pubblici. Attualmente la società gestisce i seguenti servizi:
 - Illuminazione pubblica e semafori;
 - Manutenzione cimiteri e servizi cimiteriali;
 - Aree di sosta a pagamento;
 - Piscina comunale;
 - Custodia cimiteri e gestione concessioni cimiteriali.

L'Ente ha riferito che nel corso del 2016 alla società è stata affidata anche la gestione della manutenzione strade e, dati i risultati positivi ottenuti in termini di costi sostenuti e lavori eseguiti, c'è l'intenzione di confermare l'affidamento per il prossimo triennio.

Il Collegio dei Revisori durante l'anno ha più volte incontrato il Consigliere di CPS Srl, Ing. Massimo Melato, il quale ha aggiornato i Revisori in merito l'andamento economico – finanziario della società.

Per la stessa non si rilevano criticità, per i dettagli in merito l'evoluzione della gestione della società si fa comunque rimando a quanto specificatamente indicato nei verbali del Collegio dei Revisori.

MOM Spa: nel corso del 2016 le società Marca Riscossione Spa e CTM Servizi Srl sono state cedute a MOM Spa. La società, che si occupa della mobilità urbana, è detenuta dal Comune al 3,94%.

L'ente entro i termini di legge dovrà eseguire gli adempimenti dettati D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 relativo alla disciplina delle società partecipate delle Pubbliche Amministrazioni.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione (fpv)			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
Fpv - conto capitale	1.839.147,02		
alienazione di beni	4.504.000,00	5.339.000,00	5.991.000,00
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	3.069.950,00	2.050.000,00	
trasferimenti in conto capitale da altri	387.700,00	387.700,00	387.700,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	9.800.797,02	7.776.700,00	6.378.700,00

Come già accennato, l'Ente si riserva di definire il FPV per gli anni 2018 e 2019 con successiva delibera.

Maggiori spese in conto capitale trovano copertura nelle alienazioni di beni del comune come definito dal "Piano della Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari – triennio 2017-2019", incluso nel DUP, che elenca gli immobili/aree edificabili e relativa base d'asta, in previsione di vendita nei prossimi anni.

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:



<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 7.776.700,00	€ 6.378.700,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€ 7.776.700,00	€ 6.378.700,00



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	949.893,43	833.897,38	770.977,86	705.124,34	640.079,35
entrate correnti	22.289.507,74	18.069.675,00	16.831.409,74	18.128.381,61	19.283.847,74
% su entrate correnti	4,26%	4,61%	4,58%	3,89%	3,32%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	20.582.234,71	19.009.659,73	17.613.477,73	16.157.167,75	14.637.861,51
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	1.548.714,78	1.396.182,00	1.456.309,98	1.519.306,24	1.272.191,69
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	23.860,20				
Totale fine anno	19.009.659,73	17.613.477,73	16.157.167,75	14.637.861,51	13.365.669,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	949.893,43	833.897,38	770.977,86	705.124,34	640.079,35
Quota capitale	1.548.714,78	1.396.182,00	1.456.309,98	1.519.306,24	1.272.191,69
Totale	2.498.608,21	2.230.079,38	2.227.287,84	2.224.430,58	1.912.271,04

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Contributi per permessi a costruire

La stima delle Entrate derivanti da contributi per permessi a costruire risultano in aumento rispetto ai dati definitivi 2016, nel quale è evidenziato che l'accertato è pari a euro 713.281,08.

Considerato che l'entità dei contributi per permessi a costruire è legata all'andamento del mercato immobiliare e rilevata anche una progressiva riduzione del valore assoluto di tale entrata (nel 2015 pari a €952.010) si raccomanda un monitoraggio costante dell'entrata nel corso dell'esercizio, in considerazione anche dal fatto che per il triennio 2017-2019 il 100% delle previsioni di tali contributi sono destinate a copertura delle spese correnti.

Organismi partecipati

Ad oggi non sono ancora disponibili i bilanci al 31/12/2016 delle società partecipate, pertanto non si conoscono ancora gli eventuali impatti negativi che i risultati delle stesse avranno nella gestione dell'ente.

Considerando però quanto già rilevato in sede di incontri periodici con l'organo di amministrazione e il Direttore Generale di AEEP, che hanno fornito aggiornamenti al Collegio dei Revisori in merito l'andamento economico – finanziario della società (vedasi sul merito paragrafo ORGANISMI PARTECIPATI), si invita l'ente a verificare i bilanci delle società partecipate non appena approvati e messi a conoscenza dello stesso e, nel caso, a recepire eventuali risultati negativi con variazioni al bilancio di previsione 2017-2019.

La grave situazione di AEEP risulta difficilmente sostenibile senza la definizione della posizione debitoria della società.

Alienazioni beni comunali

Il Collegio dei Revisori ha preso atto di quanto contenuto nel DUP relativo al piano delle dismissioni e acquisizioni patrimoniali per il triennio 2017-2019 ed elenco degli immobili destinati alla vendita nel triennio in oggetto.

Si rileva che tali alienazioni per €4.504.000 per il 2017, €5.339.000 per il 2018 e €5.991.000 sono previste a fine della copertura finanziaria delle spese in conto capitale del Bilancio di Previsione 2017-2019.

Tali spese in conto capitale potranno essere effettuate soltanto dopo l'effettiva dismissione degli immobili.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Renzo Berto



Dott. Michelangelo Villalta



Dott. Giandomenico Cressoni

